



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. MARIO MONSURRO'

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
48	23/06/2025	6009	00

Oggetto:

LR 54 2018. Liquidazione saldo Polis

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a) con Legge regionale 22 dicembre 2018 n. 54 recante “Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socioeducativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari”, sono state disciplinate finalità, forme di sostegno e requisiti di accesso al Fondo regionale Istituito per il sostegno e la promozione di misure concrete di solidarietà a favore delle vittime innocenti di camorra, di reati intenzionali violenti e dei loro familiari, come indicati nell’art. 3, comma1;
- b) la citata Legge regionale n. 54/2018, tra l’altro, individua, all’art. 1, comma 3, la Fondazione Politiche Integrate per la Sicurezza (Pol.i.s.) quale soggetto di riferimento per l’attuazione delle misure previste dalla medesima legge, e, inoltre, all’art. 5, demanda alla Giunta regionale la successiva adozione, d’intesa con il soggetto attuatore, di un apposito regolamento per la definizione di criteri, modalità di richiesta, termini per la presentazione delle domande e l’entità massima dei contributi da corrispondere e l’erogazione del contributo;
- c) la medesima L.R. 54/2018 prevede, all’art. 3, che hanno accesso al Fondo in parola “le vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e i loro familiari, se conviventi, oppure i genitori, il coniuge, i figli, i fratelli e i nipoti delle medesime, decedute o che abbiano riportato lesioni o ferite, a causa della consumazione di uno dei delitti previsti dall’ordinamento giuridico come intenzionali e violenti”, a condizione, tra l’altro, che (comma 1 lett. e del medesimo art. 3) “il beneficiario sia destinatario di una sentenza penale di primo grado che lo individua come vittima del reato, ovvero, in assenza di sentenza, di un provvedimento dell’Autorità giudiziaria che definisce il giudizio per essere rimasto ignoto l’autore del reato o di altra autorità competente che attesti un giudizio di estraneità della vittima al fatto costituente reato e la sua conclamata innocenza”;
- d) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 613 del 04/12/2019 – a seguito della approvazione con osservazioni, da parte del Consiglio regionale nella seduta del 27 novembre 2019 dello “Schema di Regolamento regionale in attuazione dell’art. 5, comma 1 della legge regionale 22 dicembre 2018, n. 54” approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 517 del 22/10/2019 – è stato approvato il Regolamento regionale in attuazione dell’art. 5, comma 1 della legge regionale 22 dicembre 2018 n. 54, costituente l’allegato A del medesimo Atto (di seguito Regolamento d’attuazione);
- e) il citato Regolamento di attuazione prescrive:
 - all’art. 2 comma 1, che: «la Giunta regionale definisce annualmente nei limiti delle risorse di bilancio, l’entità delle risorse finalizzate alle misure per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari da destinare alla Fondazione Politiche Integrate per la sicurezza (Pol.is) quale soggetto di riferimento per l’attuazione delle misure previste dalla legge regionale n. 54/2018»;
 - all’art. 2 comma 2, che : «Pol.i.s. provvede alla determinazione del numero e degli importi di contributi per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo distinti per le categorie di studio di cui all’articolo 4 della legge regionale n.54/2018 e pubblica, con cadenza annuale, un avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributi da parte dei soggetti beneficiari che indica gli importi massimi erogabili e differenziati per tipologia di studi»;
 - all’art. 5, che: «L’istruttoria delle domande è svolta dalla Fondazione Pol.i.s.».

Atteso che:

- a) per quanto richiamato in premessa, è in capo alla Fondazione Pol.is – cui è stata riconosciuta, con decreto dirigenziale n. 11/2009 del Settore 05 dell’AGC 01, la personalità giuridica di diritto privato, iscritta nel registro delle persone giuridiche private e che rientra, ai sensi della D.G.R. n. 749 del 21/12/2024, quale ente di diritto privato strumentale controllato ex art. 11 ter, comma 1, D.lgs. 118/2011, nel Gruppo Regione Campania – il compito di attivare le azioni finalizzate alla attuazione delle misure di cui alla citata legge n. 54/2018 e al relativo Regolamento, nel rispetto delle finalità, delle forme, dei requisiti e delle condizioni ivi previste, nonché nel rispetto dei generali principi di corretto impiego delle risorse pubbliche, tenendo conto, tra l’altro, di tutti gli strumenti che, pur avendo caratteristiche e finalità diverse, potrebbero avere ricadute coincidenti in termini di azioni finanziabili e/o tipologie di spesa sostenibili;

Considerato che

- a) con Decreto Dirigenziale n. 3 del 03/02/2025 – impegno definitivo anno 2025 n. 3250001322 - è stata impegnata la somma di euro 500.000,00 in favore della Fondazione Pol.i.s., con sede in Napoli alla Via Santa Lucia, 81 a valere sulle risorse del capitolo di spesa U07913 del bilancio gestionale, annualità 2025, rinviando a successivi provvedimenti dirigenziali il trasferimento del contributo in favore della Fondazione Pol.i.s. a seguito di formale richiesta presentata dalla medesima Fondazione a conclusione delle attività di cui alla legge regionale in parola e al relativo Regolamento, attestante, altresì, l'avvenuta verifica, da parte della Fondazione, che i soggetti richiedenti non siano beneficiari di altri sostegni erogati dalla Regione aventi medesimo oggetto e finalità e riferiti allo stesso periodo di spesa;

Preso atto che

- a) la Fondazione Pol.i.s., con nota Prot. Fondazione 11078/2025 del 17 giugno 2025 assunta al prot. regionale. al n. PG/2025/0306226 del 06/08/2024, ha comunicato:
 1. di aver provveduto, in ossequio alla richiamata Legge regionale n. 54 del 22 dicembre 2018, a emanare un Avviso per la presentazione delle domande di contributi pubblicato su BURC n. 9 del 03 febbraio 2025 (di seguito Avviso pubblico);
 2. che gli Uffici della Fondazione «hanno ricevuto un totale di 437 domande, di cui 18 non ammissibili per carenza dei requisiti previsti dalla legge, e 419 domande ammissibili, per un importo totale pari ad euro 524.625,00. Per ogni classe di studio, come previsto dal bando, sono state elaborati appositi elenchi» di cui vengono riportate, nella medesima nota, le risultanze numeriche;
- b) con la medesima nota la Fondazione Pol.i.s. ha avanzato formale richiesta di liquidazione della somma di euro 500.000,00 impegnata con il richiamato D.D. n.8 del 3 febbraio 2025, affermando che «Tale contributo, consente di soddisfare i primi 400 beneficiari in graduatoria»

Considerato che

- a) ai sensi dell'art. 5 del citato Avviso pubblico: «non risultano ammissibili contributi che comportino duplicazioni della spesa aventi medesimo oggetto e finalità e riferiti allo stesso periodo di spesa. I richiedenti, vittime di violenza di genere e loro figli/orfani, dovranno fornire apposita dichiarazione, redatta secondo il modello di cui all'allegato B, ad impegnarsi a non utilizzare gli importi eventualmente concessi per le medesime spese finanziate ai sensi dei commi a), b) e c) art. 4 della l.r. 34/2017. A tal fine, la Fondazione, predispone forme di controllo incrociato con gli uffici regionali competenti, verificando, rispetto a quanti avessero già effettuato richiesta di contributo a valere sugli avvisi emanati ex l.r. 34/2017, il rispetto di tale impegno. In caso di esito negativo, si determinerebbe la segnalazione all'autorità giudiziaria e l'automatica decadenza del contributo secondo quanto stabilito;
- b) ai sensi dell'art. 9 del richiamato Avviso pubblico, specificando le forme di "Controlli e verifiche. Decadenza dal finanziamento", viene indicato che «come previsto dall'art. 5 del presente Avviso, per i soggetti ivi indicati, la Fondazione predispone controlli incrociati con gli uffici regionali competenti per gli Avvisi ex l.r. 34/2017, verificando, anche documentalmente, in tutti i casi in cui i richiedenti avessero già presentato richiesta di contributo a valere su questi avvisi, che i contributi concessi non siano stati utilizzati per gli interventi ammessi a finanziamento ai sensi dei commi a), b) e c) art. 4 della l.r. 34/2017».

Rilevato che

- a) il Regolamento d'attuazione della richiamata Legge regionale 22 dicembre 2018 n. 54, all'art. 7 "Disposizioni finali" prevede: «ad esito dell'erogazione dei contributi e comunque con cadenza annuale, Pol.is presenta alla Giunta regionale una relazione sulla gestione dei contributi di cui al presente regolamento e può proporre la destinazione di eventuali residui ad ulteriori forme di sostegno alle vittime e alle loro famiglie da definire con Delibera di Giunta regionale»;
- b) con la citata nota assunta al prot. regionale. al n. PG/2025/0306226 del 06/08/2024 la Fondazione Pol.i.s. si impegna, all'esito dell'erogazione dei contributi e ai sensi dell'art. 7 del regolamento attuativo della l.r. 54/2018, a «presentare una relazione sulla gestione dei contributi. Si fa presente

inoltre che, come già concordato lo scorso anno, nei prossimi giorni sarà inviata alla Direzione Generale 50.05 elenco delle donne vittime di violenza e loro figli/orfani, beneficiari del contributo di cui all'oggetto»;

Verificata la regolarità dei versamenti contributivi INPS ed INAIL, come da DURC ON LINE, acquisito agli atti con prot. INAIL_49312492 scadenza il 27/09/2025.

ATTESO CHE

- a) secondo Cons. Stato, Sez. V, Sent., 20/02/2012, n. 879, quando alla P.A. non è attribuito alcun potere discrezionale in ordine alla concessione di un contributo (in quanto il contributo stesso è riconosciuto direttamente dalla legge in capo ad un determinato soggetto e la P.A. è chiamata ad effettuare solo controlli formali) il destinatario del contributo risulta titolare di un diritto soggettivo perfetto al suo conseguimento;
- b) secondo Cons. Stato Sez. VI, Sent., 15-02-2021, n. 1348, in siffatte ipotesi, l'attività richiesta all'Amministrazione non si traduce nella spendita di un pubblico potere, bensì in un'azione materiale, di adempimento di un'asserita obbligazione ex lege, non implicante l'adozione di alcun provvedimento amministrativo. [...] Ove il contributo sia concesso ex lege, l'attività richiesta all'Amministrazione non si traduce nella spendita di potestà provvedimentali, risultando la regola iuris del rapporto concreto già dettata in via normativa, bensì afferisce alla materiale esecuzione dell'obbligazione pecuniaria, attraverso il compimento di un mero atto solutorio avente natura di atto giuridico in senso stretto;

Dato Atto che, tenuto conto della natura giuridica del beneficiario, è esclusa la verifica ex art. 48-bis del DPR 602/73.

Ritenuto pertanto

- a) di dover disporre, nei limiti delle risorse disponibili, la liquidazione, in favore della Fondazione Pol.i.s., con sede in Napoli alla Via Santa Lucia n.81, quale soggetto di riferimento per l'attuazione delle misure previste dalla Legge regionale 22 dicembre 2018 n. 54, della somma relativa alle richieste di contributo per il sostegno socio educativo, scolastico e formativo, per le quali la Fondazione Polis ha comunicato la sussistenza dei presupposti previsti dalla Legge e dall'Avviso, e sulla base dei quali sono stati predisposti, dal medesimo Soggetto attuatore, i conseguenti elenchi di beneficiari, per complessivi euro 500.000,00, a valere sulle risorse del capitolo U07913 del bilancio gestionale 2025, impegno definitivo anno 2025 n. 3250001322, di cui al Decreto Dirigenziale n. 3 del 03/02/2025;
- b) di dover trasmettere alla Direzione Generale per le risorse finanziarie STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa 50 13 93 il presente decreto di liquidazione perché proceda, dopo aver effettuato i controlli di regolarità contabile, all'esecuzione dello stesso attraverso l'ordinazione ed il pagamento del suddetto importo secondo le indicazioni di cui all'Allegato SAP;
- c) di dover sottoporre a condizione risolutiva espressa il presente provvedimento di liquidazione, con riguardo agli importi che dovessero essere sottoposti a revoca da parte della Fondazione in base alle previsioni dell'Avviso in parola;
- d) di dover prendere atto che la Fondazione Pol.i.s., soggetto attuatore delle misure previste dalla Legge regionale 22 dicembre 2018 n. 54, si è impegnata a presentare – a norma dell'art. 7 del relativo Regolamento d'attuazione – una relazione sulla gestione di tali contributi ad esito dell'erogazione degli stessi, nella quale dovranno essere indicate le attività di monitoraggio e controllo, anche incrociato con gli altri Uffici regionali competenti, realizzate ai sensi degli artt. 5 e 9 del richiamato Avviso Pubblico.

Visti

- a) la normativa, nonché le deliberazioni, i decreti dirigenziali e le note indicati in premessa;
- b) il Regolamento Regionale n. 5 del 07 giugno 2018 - Regolamento di Contabilità regionale;
- c) la l.r. n. 26 del 30/12/2024;

d) la Dgr n. 1 del 07/01/2025.

Alla stregua dell'istruttoria degli uffici dell'U.S. 60 09,

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente riportati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di disporre nei limiti delle risorse disponibili, la liquidazione, in favore della Fondazione Pol.i.s., con sede in Napoli alla Via Santa Lucia n.81, quale soggetto di riferimento per l'attuazione delle misure previste dalla Legge regionale 22 dicembre 2018 n. 54, della somma relativa alle richieste di contributo per il sostegno socio educativo, scolastico e formativo, per le quali la Fondazione Polis ha comunicato la sussistenza dei presupposti previsti dalla Legge e dall'Avviso, e sulla base dei quali sono stati predisposti, dal medesimo Soggetto attuatore, i conseguenti elenchi di beneficiari, per complessivi euro 500.000,00, a valere sulle risorse del capitolo U07913 del bilancio gestionale 2025, impegno definitivo anno 2025 n. 3250001322, di cui al Decreto Dirigenziale n. 3 del 03/02/2025;
2. di trasmettere alla Direzione Generale per le risorse finanziarie STAFF - Funzioni di supporto tecnico operativo– Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa 50 13 93 il presente decreto di liquidazione perché proceda, dopo aver effettuato i controlli di regolarità contabile, all'esecuzione dello stesso attraverso l'ordinazione ed il pagamento del suddetto importo secondo le indicazioni di cui all'Allegato SAP;
3. di sottoporre a condizione risolutiva espressa il presente provvedimento di liquidazione, con riguardo agli importi che dovessero essere sottoposti a revoca da parte della Fondazione in base alle previsioni dell'Avviso in parola;
4. di prendere atto che la Fondazione Pol.i.s., soggetto attuatore delle misure previste dalla Legge regionale 22 dicembre 2018 n. 54, si è impegnata a presentare – a norma dell'art. 7 del relativo Regolamento d'attuazione – una relazione sulla gestione di tali contributi ad esito dell'erogazione degli stessi, nella quale dovranno essere indicate le attività di monitoraggio e controllo, anche incrociato con gli altri Uffici regionali competenti, realizzate ai sensi degli artt. 5 e 9 del richiamato Avviso Pubblico;
5. di inviare copia del presente provvedimento:
 - a) allo STAFF Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa 50 13 93;
 - b) alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici;
 - c) alla Fondazione Pol.i.s.;
 - d) all'Assessore alla Sicurezza, Legalità, Immigrazione della Giunta della Regione Campania;
6. di provvedere alla pubblicazione nella sezione Regione Casa di Vetro del sito istituzionale, successivamente all'avvenuta regolare annotazione dello stesso nelle scritture contabili, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

DOTT. MARIO MONSURRO'